

“Apri la finestra sulla tua città e raccontaci dove vedi la mafia, l’illegalità e le ingiustizie”

Concorso giornalistico in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

La Fondazione Giuseppe Fava, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, indice – per l’anno scolastico 2023/2024 – il CONCORSO GIORNALISTICO GIUSEPPE FAVA rivolto agli alunni della scuola secondaria di secondo grado.

Il concorso coincide con le celebrazioni del quarantennale dell’assassinio di Fava, ucciso dalla mafia a Catania il 5 gennaio 1984, e intende contribuire a ricordare il giornalista che ha sacrificato la propria vita per la piena attuazione della libertà di espressione sancita dall’articolo 21 della Costituzione Italiana. Nella Sicilia degli anni ‘80, Fava creò un giornale chiamato “I Siciliani” che formò un gruppo di cronisti ventenni ai quali egli diede una concreta opportunità di formazione professionale e civile. Per loro Pippo Fava fu un maestro e a loro diede un esempio che continua a essere un modello anche per i ragazzi che oggi vogliono praticare la professione del giornalista in piena libertà.

L’iniziativa, che si inserisce nell’ambito delle attività culturali che la Fondazione Giuseppe Fava promuove da anni per i giovani, punta – grazie al coinvolgimento delle scuole di tutta la Sicilia – a favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della lotta alle mafie, principi su cui si fonda una società civile e la formazione di cittadini consapevoli e attivi.

In questo quadro, il concorso intende sensibilizzare i ragazzi alla conoscenza e all’approfondimento dei temi legati alla legalità e al contrasto delle mafie, proprio partendo dalla descrizione della realtà territoriale. Raccontare situazioni di illegalità, di ingiustizia nella propria città diventa un mezzo per favorire la collaborazione tra gli studenti, per diffondere la consapevolezza delle realtà esistenti sul proprio territorio e per stimolare il senso civico e l’impegno quotidiano dei ragazzi nella lotta alle mafie e all’illegalità.

Regolamento

Art. 1 - Finalità

Il concorso ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti a riflettere, in maniera creativa, su quali siano i comportamenti e le azioni da compiere, in collaborazione con i familiari, gli insegnanti, gli amici e le Istituzioni, per creare un ambiente civile in cui tutti vedano rispettati i propri diritti, lottino per la legalità e contro le mafie.

Oggetto specifico del concorso è l'osservazione e il racconto di fenomeni o fatti – accaduti preferibilmente nella città dove i partecipanti vivono – legati alla presenza della criminalità organizzata o alle sue collusioni. Gli elaborati possono prendere spunto da cronache locali o da eventi di rilievo nazionale per poi essere inseriti in un contesto concreto, vicino a chi scrive o riprende video o scatta immagini.

Art. 2 - Destinatari

Il concorso è rivolto agli studenti delle Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa. Gli studenti possono partecipare singolarmente, per gruppi o per classi. La partecipazione al concorso è gratuita.

Art. 3 - Tipologia di elaborati ammessi al concorso

I lavori devono essere inchieste che ricostruiscono vicende legate al territorio locale o regionale, che assumano una particolare rilevanza in relazione al proprio vissuto di cittadini e di studenti. Si potranno prendere in considerazione non solo fatti o fenomeni di malcostume, criminalità, illegalità, corruzione, disservizi, ma anche buone pratiche, modelli virtuosi.

Queste potranno assumere la forma del testo scritto di massimo 3.000 battute (corredato da foto, eventualmente) o di prodotto audiovisivo della durata massima di 3 minuti.

Art. 4 - Presentazione degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere raccolti dal Dirigente Scolastico e inviati entro e non oltre il **10 aprile 2024** tramite e-mail al seguente indirizzo: concorso@fondazionefava.it

Gli elaborati da presentare potranno essere:

1. Testo scritto, in formato PDF, (massimo 3.000 battute);
2. Prodotto audiovisivo Hd (1920 x 1080), 16/9 in formato mp4.

Ciascun elaborato dovrà essere accompagnato dai seguenti documenti:

- a) La domanda di partecipazione (facsimile ALLEGATO A al presente bando);
- b) L'autocertificazione attestante che l'elaborato non è mai stato presentato pubblicamente o edito in qualsivoglia forma (facsimile ALLEGATO B);
- c) eventuali immagini a corredo del testo, in formato TIFF, lato lungo 18 cm, risoluzione 300 dpi, senza compressione alcuna, un file per ogni immagine;

- d) scheda in cui vengono elencate chiaramente le fonti utilizzate per la realizzazione delle inchieste;
- e) copia del documento d'identità;
- f) lettera liberatoria che autorizza la Fondazione Giuseppe Fava all'eventuale pubblicazione dell'opera presentata a concorso, senza nulla a pretendere (facsimile ALLEGATO C).

Art. 5 - Privacy e liberatoria

Le opere inviate resteranno a disposizione della Fondazione Giuseppe Fava e dell'Ufficio Scolastico Regionale che si riservano la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito della Fondazione, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative.

L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa.

Art. 6 - Valutazione degli elaborati

Gli elaborati pervenuti saranno valutati da una Commissione mista composta da rappresentanti della Fondazione Fava, giornalisti del tavolo di lavoro permanente sul Premio giornalistico Giuseppe Fava e da quattro rappresentanti nominati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

Saranno valutate positivamente le inchieste che ricostruiscono fatti e situazioni non trascurando la dimensione storica di questi; la Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse tenendo conto, tra l'altro:

- dell'efficacia e pertinenza nella rappresentazione del tema;
- della creatività e originalità di espressione;
- del superamento degli stereotipi;
- dell'impegno, della fantasia e delle qualità formali;
- della capacità di sintesi nell'esposizione.

Art. 7 - Premiazione

I lavori selezionati dalla Commissione avranno la possibilità di essere pubblicati sul sito della Fondazione Fava.

I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà il **10 maggio 2024 a Catania**.

La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy") nonché ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (noto come GDPR, General Data Protection Regulation, di seguito per brevità "Regolamento" o "GDPR") relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti alla Fondazione Giuseppe Fava nell'ambito del Concorso giornalistico "Apri la finestra sulla tua città e raccontaci dove vedi la mafia, l'illegalità e le ingiustizie" avente ad oggetto i dati personali dei partecipanti al concorso.

Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Giuseppe Fava, con sede in Catania, via Grotte Bianche, 150, Italia. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento per chiedere eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali e per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR, utilizzando il seguente recapito: info@fondaizionefava.it.

Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati della Fondazione Giuseppe Fava è stato individuato con nella Dott.ssa Francesca Andreozzi. Il RPD può essere contattato al seguente indirizzo: francesca.andreozzi15@gmail.com.

Finalità del trattamento per gli interessati

I dati personali conferiti sono trattati dalla Fondazione Giuseppe Fava per consentire il perseguimento delle finalità istituzionali legate alla rilevazione avente ad oggetto la raccolta dei dati personali dei partecipanti al suddetto Concorso giornalistico.

In caso di modifica o ampliamento della finalità del trattamento l'informativa sarà aggiornata e sarà comunicata all'interessato.

Natura dei dati conferiti e modalità di raccolta dei dati

I dati personali verranno raccolti tramite posta elettronica ordinaria. I dati personali raccolti sono necessari all'espletamento delle finalità connesse al Concorso giornalistico e sono quelli di seguito indicati: nome, cognome, indirizzo e-mail, numero di telefono dei partecipanti.

Modalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente attraverso l'elaborazione manuale ed informatica da persone autorizzate al trattamento da parte del Titolare. I dati personali raccolti sono ospitati e protetti presso la sede della Fondazione Fava, il quale non utilizza tecnologie automatizzate per l'assunzione di decisioni o per le procedure di

profilazione. I dati personali conferiti non saranno oggetto di comunicazione, né di diffusione, se non nei limiti e per le finalità istituzionali legate alla presente istanza. I dati personali raccolti non saranno oggetto di trasferimento presso paesi terzi.

Periodo di conservazione dei dati personali e diritto di revoca del consenso

I dati personali conferiti saranno trattati dalla Fondazione Giuseppe Fava per la finalità indicata nella presente informativa, fino al termine della procedura connessa alla comunicazione dei dati richiesti o fino a quando non verrà revocato il consenso da parte dell'interessato. In qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di revocare il consenso al trattamento dei dati o di chiedere la cancellazione dei suoi dati scrivendo al Titolare del trattamento ai seguenti recapiti: francesca.andreozzi15@gmail.com.

A seguito di tale richiesta i dati personali saranno rimossi e cancellati entro 30 giorni.

Il luogo del trattamento dei dati

I trattamenti dei dati connessi alle finalità descritte nella presente informativa hanno luogo presso la Fondazione Giuseppe Fava, con sede in Catania, via Grotte Bianche, 150.

I dati personali sono trattati solo dal personale della Fondazione Giuseppe Fava appositamente incaricato del trattamento e utilizzati al solo fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario al perseguimento del fine istituzionale sopra indicato. La Fondazione Giuseppe Fava garantisce che il trattamento dei dati sia conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. Si consulti al riguardo il sito: www.garanteprivacy.it.

Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

I dati di natura personale forniti dall'interessato, non saranno trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, l'interessato può esercitare i seguenti diritti (ove applicabili):

- diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali,
- diritto di chiedere la rettifica dei propri dati personali,
- diritto di chiedere la cancellazione degli stessi,
- diritto alla limitazione del trattamento che lo riguarda,
- diritto di opporsi al trattamento,
- diritto alla portabilità dei dati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, in Piazza Venezia n. 11, sito web ufficiale www.garanteprivacy.it ed e-mail protocollo@gpdp.it.

Per esercitare i propri diritti, ovvero per avere qualsiasi informazione in merito e/o segnalare eventuali disagi e problemi, l'interessato può anche inviare una comunicazione alle caselle di posta elettronica: info@fondazionefava.it

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio, tuttavia il mancato conferimento non potrà consentire l'espletamento della procedura concorsuale.

Misure di sicurezza

La Fondazione Giuseppe Fava mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate al fine di garantire il livello di sicurezza adeguato al rischio.